

# 'Bike 1000': i percorsi cicloturistici

di DANIELE FENOGLIO

**GIAVENO** - La scorsa settimana i Comuni di Valgioie, Coazze e Giaveno hanno presentato il percorso "Bike 1000", itinerario che si sviluppa sul territorio montano dell'alta valle, che chiude un progetto di lavori avviato e realizzato su più anni e reso possibile da un finanziamento del Gal Escartons e Valli Valdesi nell'ambito Piano di Sviluppo Locale 2014-2020 "Azioni intelligenti, turismi, altruismi, alte reti sostenibili". Un percorso di oltre 40 chilometri, per esperti con ottime capacità tecniche, che viene proposto in due tappe, ma può essere affrontato anche per singoli tratti e con varianti e collegamenti con altri percorsi cicloescursionistici.

Sui monti della valle 40 chilometri di sentieri per le due ruote



La presentazione dei tracciati per le mountain bike realizzati lungo i sentieri delle montagne valsangonesi

Il Colletto del Forno è uno dei punti panoramici raggiungibili con il percorso 'Bike 1000'



Partendo da quanto già esistente e con il proposito di valorizzarne l'utilizzo, è stata verificata la disponibilità del sedime dei nuovi tratti, che sono stati integrati nella rete esistente, ed è stata condotta un'accurata campagna di rilievi per mettere in luce tutte le criticità. Il tracciato rientra appieno nei piani di sviluppo del territorio e si è sposato con le varie iniziative private di valorizzazione turistica del territorio.

Il sentiero "Quota 1000" e il sentiero "Monti" erano già utilizzati da cicloescursionisti e con pochi accorgimenti è stato possibile renderne la fruizione più appagante migliorandone la sicurezza, soprattutto in relazione alla convivenza con i pedoni. È stata anche integrata la segnaletica completandola per la parte relativa alla ciclabilità, consentendo una lettura completa del territorio. Il tracciamento dei percorsi è stato fatto da operatori professionali specializzati, che hanno verificato la ciclabilità, i pericoli, le criticità e le migliori necessarie.

Le attività dei privati che già effettuano servizi di carattere turistico sono state integrate nel percorso e valorizzate con attrezzature specifiche per i ciclisti, come segnaletica, stalli per biciclette, cassette attrezzi specifiche per assistenza ai ciclisti. Un elemento importante del progetto è stato inoltre la messa in rete delle strutture accessibili ai disabili e il completamento di alcune infrastrutture esistenti per renderle ad accessibilità totale.

Il sentiero "Quota 1000" e il sentiero "Monti", già a fruizione prevalentemente

pedonale, hanno ricevuto integrazioni nel percorso con tratti a fruizione esclusivamente ciclabile e lasciando la fruizione promiscua solo dove non sussistano problemi di sicurezza. Sono stati recuperati tratti di percorso già esistenti fino ad oggi non mantenuti, o che hanno caratteristiche di accesso prettamente tecniche come i percorsi a servizio dei canali.

La piacevolezza del percorso e la sicurezza sono garantite anche dall'istituzione di un senso unico ciclabile, antiorario rispetto al percorso di valle, che evita quindi che si possano incrociare ciclisti

in direzione opposta.

Il percorso è studiato come primo lotto realizzativo di una rete più complessa, con l'obiettivo di realizzare il progetto "Bikeland in val Sangone", un ambito ciclabile interconnesso e ben caratterizzato che abbia la capacità di richiamare fruitori anche al di fuori dall'ambito dell'attuale bacino di interessati al cicloescursionismo in val Sangone.

Il progetto dal costo complessivo di 96mila 929 euro è stato finanziato dal Fondo Europeo Feasr per la quota di 76mila 369,23 euro a cui si sono aggiunte 20mila 559,78 euro di risorse da parte

dei Comuni.

Il progetto è stato proposto e realizzato con la convinzione della «vocazione della nostra valle al cicloturismo, dell'opportunità di eleggere la nostra montagna, la più vicina all'area urbana torinese, come terra di percorsi e di paesaggio per gli appassionati dell'outdoor sia a piedi che in bicicletta - commenta il sindaco di Giaveno Carlo Giaccone - E di leggere questa possibilità come azione di sviluppo dei nostri Comuni in un piano di territorio più vasto, che deve includere la val Sangone e la valle di Susa per lo sviluppo di una proposta turistica innovativa che unisca al piacere di pedalare o camminare, la possibilità di scoprire i luoghi dell'arte, della cultura più significativi delle singole realtà, nonché le tradizioni enogastronomiche, artigianali e storiche radicate nel territorio».

Il percorso è accompagnato da un pieghevole che presenta la cartina dell'itinerario e contiene informazioni sul territorio e l'indicazione dei punti di interesse. Il pieghevole è disponibile presso gli uffici turistici dei Comuni di Giaveno, Coazze e Valgioie e sul sito visitgiaveno.it. Alla presentazione sono intervenuti i sindaci di Giaveno Carlo Giaccone, di Coazze Paolo Allais, la vicesindaca di Valgioie Silvia Berardi, la presidente del Gal Escartons e Valli Valdesi Patrizia Giachero, l'esperto e professionista specializzato Jacopo Spatola di Bikehub con la conduzione di Alessandra Maritano Ufficio Comunicazione.

## Ad agosto l'Auser resta: servizi solidali garantiti

**GIAVENO** - L'Auser resta attivo anche ad agosto senza sospendere alcun servizio di "accompagnamento solidale" per visite, ricoveri, esami e terapie.



Il presidente dell'Auser Dino Casalis

«I servizi di "accompagnamento solidale" e di trasporto degli anziani e ammalati verso ospedali e strutture sanitarie, proposti dall'Auser Volontariato Giaveno Valsangone, non chiudono per ferie e saranno disponibili anche nelle settimane centrali del mese di agosto - spiega il presidente Auser Dino Casalis - La stagione delle ferie rischia di diventare sinonimo di solitudine e di disagio per chi è anziano o ammalato. Per questo non sospendiamo i nostri servizi di accompagnamento alle strutture ospedaliere, neanche nelle settimane di Ferragosto, per gli anziani e ammalati di Giaveno e della Valsangone». Anche la sede Auser di via Ospedale 14 rimane aperta al mattino del lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12, 011/5366366, per chiamate fuori orario 373/7375296.

## Vienna saluta i suoi pazienti

**GIAVENO** - La dottoressa di medicina generale Elisabetta Vienna lascia la professione. «Scrivo questo poche righe per comunicarvi che entro fine luglio, a causa della mia salute, devo cessare l'attività come medico di famiglia - scrive in un breve messaggio rivolto alle famiglie assistite - A causa però della burocrazia non ho potuto procedere con più calma ma sono stata obbligata a cessare il mio ruolo nel breve periodo senza un congruo preavviso. Mi spiace per eventuali disservizi a cui andrete incontro e vi ringrazio per la fiducia riposta in me in questi anni. Un saluto a tutti la vostra dottoressa».

## Passeggiata pirandelliana

**COAZZE** - Giovedì 29 luglio alle 16 con partenza dall'Ufficio turistico di viale Italia 61 3 passeggiata letteraria attraverso i luoghi pirandelliani, accompagnati dalla voce narrante di Piero Leonardi. Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria all'Ufficio turistico, 011/9349681 o turismo@comune.coazze.to.it.

## Animazione per i bambini

**COAZZE** - Venerdì 30 luglio alle 21 in piazza I Maggio "Coazze dance", musica e animazione per bambini e ragazzi a cura della Pro loco e Arte in Movimento. Ingresso fino ad esaurimento posti. Info Ufficio turistico, 011/9349681 o turismo@comune.coazze.to.it.

## Oggi risveglio muscolare

**COAZZE** - Martedì 27 e giovedì 29 luglio dalle 9 alle 10 nel parco comunale attività di risveglio muscolare, partecipazione libera. Info Ufficio turistico, 011/9349681 o turismo@comune.coazze.to.it.

## Una pettorina gialla per gli inarrestabili camminatori della città

**GIAVENO** - Nei giorni scorsi i partecipanti ai gruppi di cammino cittadini hanno ricevuto un simpatico ed utile omaggio dall'amministrazione: le pettorine gialle, una sorta di "divisa" del camminatore, che lo rende identificabile a prima vista ed utile anche ad aumentare la visibilità sulle strade trafficate.

La consegna delle pettorine si è tenuta nel parco comunale Maria Teresa Marchini a cura della consigliera comunale Enza Calvo, sostenitrice del progetto, coordinato a livello comunale da Alessandra Maritano (Ufficio comunicazione e progetti del Comune), presente anche il sindaco Carlo Giaccone.

Si è trattato di «un primo appuntamento nel corso del quale sono state assegnate circa 30 pettorine di colore giallo fra camminatori e capi camminata che partecipano attivamente alle uscite e agli esercizi dei gruppi di cammino locale, uno dei più attivi e numerosi dell'Asl To3, promotrice del progetto nell'ambito dell'attività di prevenzione e promozione della salute e fiore all'occhiello della Città dell'esercizio fisico e



della camminata - spiega Alessandra Maritano - Un accessorio per rafforzare l'appartenenza al gruppo, rendere i camminatori più visibili e riconoscibili, ma anche un segnale di ottimismo per la continuità della ripresa di un'attività molto partecipata e dall'alto valore sociale».

Avviati nel 2018 i gruppi di cammino sono

cammino della val Sangone.

In queste settimane i gruppi di cammino sono coinvolti nel programma di "CareStories. Cammina per nutrire la cura", normalmente invece le camminate si tengono due volte a settimana, mentre una mattinata è dedicata agli esercizi fisici e si tiene presso lo stadio Torta.